

[Subscribe](#)[Past Issues](#)[Translate](#) ▼[View this email in your browser](#)

Domani

IN CONTRADDITTORIO

A cura di **Giulia Merlo**

3/05/2024 | PM E AVVOCATI CANDIDATI ALLE EUROPEE

Care lettrici, cari lettori

la settimana del primo maggio ha fermato i lavori parlamentari, in attesa che si concretizzi l'annuncio del ministro della Giustizia, Carlo Nordio, che la settimana scorsa ha anticipato che entro metà maggio arriverà un grande disegno di riforma della giustizia, con anche la separazione delle carriere.

Nel frattempo, sono state presentate anche le liste per le prossime elezioni europee e figurano anche magistrati e avvocati noti, di cui do conto in questa newsletter.

Chi ha comprato il quotidiano in edicola lo ha già letto, ma in settimana abbiamo pubblicato un articolo del ricercatore del Cnr Marco Fabri e del magistrato dell'Uim Giacomo Oberto, con in esclusiva [il primo studio comparatistico sui test psicoattitudinali](#), che chiariscono in quali paesi europei vengono utilizzati (in nessuno dei grandi paesi) e in quali no.

I CANDIDATI ALLE EUROPEE

Alle europee i candidati sono tanti: molti politici che di professione sono avvocati e anche una ex magistrata come Caterina Chinnici (europarlamentare uscente eletta con il Pd, oggi candidata di Forza Italia).

Per Stati Uniti d'Europa, il cartello che riunisce Più Europa e Italia Viva alle prossime elezioni europee, sarà candidato anche l'ex presidente dell'Unione camere penali, Giandomenico Caiazza, come capolista nella circoscrizione Centro. Caiazza è un penalista tra i più noti d'Italia e conosciuto per le sue battaglie garantiste oltre che per quella della separazione delle carriere.

Per Azione, il partito di Carlo Calenda, invece sarà candidato il sostituto procuratore generale di Milano, il magistrato Cuno Tarfusser, in sesta posizione nella circoscrizione Italia nord-occidentale. Tarfusser è attualmente in servizio in procura generale ed è stato protagonista della richiesta di revisione del caso della strage di Erba. In agosto sarebbe comunque andato in pensione, con il compimento dei 70 anni d'età.

DIRITTO DI COPIA

Il Ministero della Giustizia ha incontrato i vertici del Consiglio Nazionale Forense sul tema del pagamento in misura triplicata del diritto di copia dell'atto di impugnazione, in caso di omessa integrazione da parte del legale dell'imputato. Durante l'incontro è stato specificato che, in attesa della completa attuazione delle disposizioni in materia di processo penale telematico, tale pagamento risulta dovuto anche per le parti ammesse al gratuito patrocinio esclusivamente in ragione del connotato sanzionatorio delle norme vigenti. Le articolazioni ministeriali hanno evidenziato che si tratta di disposizioni del tutto distinte da quelle che contemplano la gratuità del rilascio delle copie richieste da parti ammesse al patrocinio a spese dello Stato.

ORGANICO DELLE TOGHE

Il ministro Nordio e il sottosegretario alla Giustizia, Andrea Delmastro, hanno annunciato che a gennaio 2026 si arriverà alla saturazione della pianta organica di tutti i magistrati d'Italia. «Noi per la prima volta, almeno da quando sono entrato io in magistratura, riusciremo a colmare il vuoto di organico della magistratura che ancora oggi è al di sotto del 15%», ha detto Nordio alla conferenza programmatica di Fratelli d'Italia, «Non si riusciva mai a fare i concorsi per una serie di ragioni burocratiche, non per ragioni finanziarie: i soldi ci sono. Noi entro il 2026 assumeremo 1.500 nuovi magistrati».

[Subscribe](#)[Past Issues](#)[Translate ▼](#)

L'UFFICIO DEL PROCESSO

Sono 72.901 le domande di partecipazione al concorso, indetto dalla Commissione Ripam per il ministero della Giustizia, per l'assunzione di un secondo nuovo contingente di 3.946 addetti all'Ufficio per il processo, in coerenza con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr). Un quarto dei candidati ha meno di 30 anni, quasi il 60% meno di 40, e la partecipazione femminile è superiore al 70%.

[Iscriviti o gira il link per iscriverti ai tuoi contatti](#)

IL G7 DELLA GIUSTIZIA

Il 9 e il 10 maggio si svolgerà a Venezia il G7 della giustizia, presieduto dal ministro Carlo Nordio. Gli argomenti saranno la situazione in Ucraina e la lotta alla corruzione internazionale; il contrasto al narcotraffico e ad ogni forma di crimine organizzato; le sfide dell'intelligenza artificiale e la difesa dello stato di diritto.

CONGRESSO DELL'ANM

Dal 10 al 12 maggio 2024, si terrà a Palermo, presso il Teatro Massimo ed il Marina Convention Center, il 36° [Congresso nazionale dell'Associazione nazionale magistrati](#), alla presenza del Capo dello Stato Sergio Mattarella.

Dopo la relazione del presidente Giuseppe Santalucia, il Congresso entrerà nel vivo del dibattito, incentrato su temi fondamentali per la giurisdizione quali la soggezione alla legge, l'interpretazione della norma e l'imparzialità nel e per il giudizio. La chiusura domenica 12 con l'intervento del segretario generale Salvatore Casciaro e l'approvazione della votazione finale.

IL CONVEGNO DI AREADG

per i magistrati. L'ex presidente dell'Anm, Eugenio Aldamonte, ha detto che «Nell'ultimo anno l'attacco ai magistrati che hanno reso decisioni sgradite alla maggioranza politica è diventato una costante. Spesso esso è stato condotto verso l'indipendenza di giudizio del magistrato, andando a cercare nella sua vita privata qualcosa che, mistificata e comunicata ad arte, abbia potuto dare all'opinione pubblica l'impressione di un suo pregiudizio, di una partigianeria che ne ha guidato la penna». Tuttavia, «un gruppo come AreaDg non può non interrogarsi sul fondamento ed i limiti della libertà di manifestazione del pensiero dei magistrati. Proprio perché crediamo che essi siano cittadini del loro tempo e debbano poter partecipare alla discussione pubblica offrendo il proprio specifico punto di vista, ci interroghiamo su quali siano i temi, le modalità ed i contenuti più idonei a prevenire strumentalizzazioni e a evitare che le nostre voci si mescolino con il rumore di fondo di un dibattito spesso confuso e sgrammaticato e finiscano - conclude - per ingenerare ancora più incertezza e disorientamento nei cittadini».

Il segretario di AreaDg, Giovanni Zaccaro, ha aggiunto che a fronte di «una schiacciante maggioranza parlamentare e della riforma del premierato, siamo preoccupati degli attacchi alla libertà di stampa e della quotidiana delegittimazione del potere giudiziario. C'è il carcere per i giornalisti, che va contro la costituzione e la Cedu, ma anche la concentrazione editoriale nelle mani di pochi, c'è la censura, da Scurati a Canfora, ma soprattutto se la prendono con i giornalisti dalla schiena dritta».

ARTICOLO 101 CONTRO L'ASSOCIAZIONE EUROPEA GIUDICI

I componenti nel cdc di Articolo 101 hanno pubblicato un documento che precisa alcune posizioni rispetto alla risoluzione dell'Associazione europea dei giudici, che stigmatizzava le possibili future riforme del Csm proposte dal governo ed esprimeva vicinanza all'Anm.

La risoluzione lascia "profondamente perplessi" perchè "non viene sottolineato adeguatamente come il principale attacco alla indipendenza esterna della magistratura provenga dalla paventata modifica della composizione dell'organo di governo autonomo della magistratura nel senso di parificare il numero di membri laici a quello dei togati", inoltre "essa risulta imprecisa e scorretta nel segnalare che la scelta dei membri laici avvenga su nomina dell'Esecutivo".

La risoluzione "entra in netto contrasto con quanto previsto in importanti documenti di organismi europei" e "sostenere che l'estrazione a sorte non sia coerente con l'esigenza di una scelta democratica nell'ambito della magistratura appare dunque affermazione non condivisibile, sia in considerazione del tipo di organo che i magistrati selezionati devono comporre, sia alla luce delle linee guida indicate nel documento del Consiglio d'Europa del 2007".

In sintesi, secondo Articolo 101 la risoluzione è "condizionata dai pregiudizi che

Subscribe

Past Issues

Translate ▼

referendaria interna tra soci ANM, tenutasi nel gennaio 2022, nel corso della quale ben il 42% dei votanti".

FESTIVAL DELLA GIUSTIZIA PENALE

«La vita e la morte nella giustizia penale», è il tema al centro della quinta edizione del **festival della giustizia Penale** dal 15 al 19 maggio a Modena, Carpi, Sassuolo e Pavullo. Tra gli ospiti Cristina Cattaneo, medico legale che si è occupata di importanti delitti. Ci saranno poi il politico e giurista Giuliano Amato, Roberto Formigoni, già presidente della Regione Lombardia, la senatrice Giulia Bongiorno e la giornalista Daria Bignardi. Attesa alla tre giorni anche la presenza del ministro della giustizia Carlo Nordio. La giornata di sabato sarà dedicata al tema del carcere. Tra gli ospiti Ricky Jackson, condannato a morte da innocente e libero dopo 39 anni di carcere.

Come sempre ricordo che "In contraddittorio" vive dei contributi e del dibattito dei suoi lettori. Se volete intervenire, potete scrivere a giulia.merlo@editorialedomani.it.

Grazie e a presto!

Giulia Merlo



Mi occupo di giustizia e di politica.
Vengo dal quotidiano il Dubbio, ho lavorato alla Stampa.it e al Fatto Quotidiano. Prima ho fatto l'avvocato.

Se questa newsletter ti piace [iscriviti qui](#).

Oppure condividila



Mail



Twitter



Facebook

[Subscribe](#)[Past Issues](#)[Translate](#) ▼

Oggi e Domani

LA NUOVA **NEWSLETTER** DI DOMANI

Le idee che ci uniscono. Ogni mattina

[ISCRIVITI](#)[Leggi Domani](#)

[Esplora](#) tutte le nostre newsletter e [scopri](#)
le nostre formule di abbonamento.

Connettiti con noi



Hai bisogno di aiuto?

[Contatta l'Assistenza clienti.](#)

Domani

© 2021 Editoriale Domani S.p.a. - Riproduzione riservata

Redazione: via Barberini, 86 - 00187, Roma

Telefono: 06 69362829

www.editorialedomani.it

lettori@editorialedomani.it

Vuoi cambiare la selezione di newsletter alle quali sei iscritto? [Vai qui.](#)

Stai ricevendo questa e-mail perché ti sei iscritto alla newsletter di Domani o qualcuno lo ha fatto al posto tuo. Se vuoi smettere di ricevere tutte le comunicazioni di Domani e rimuovere il tuo indirizzo dal nostro database [puoi farlo qui](#). Ma sei davvero sicuro di volerlo fare? Attenzione però: in questo caso non potrai ricevere nessun tipo di contenuto da noi, anche altre eventuali newsletter future o mail che riguardano un tuo eventuale abbonamento.